



COMUNE DI EMPOLI



CENTRO DI RESPONSABILITA':

IV

Settore IV - Affari Legali e Gestione del Personale

Servizio Gestione del Personale

DETERMINAZIONE N

23 del 20/01/2021

Oggetto:

CORSO DI FORMAZIONE "L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO NEGLI ENTI PUBBLICI" – IMPEGNO DI SPESA

La Dirigente

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informatici" e l'incarico "ad Interim" del Servizio Gestione del Personale;

VISTO l'art. 106, comma 3 bis, del DL 34/2020, convertito con L 77/2020, che ha differito al 31.01.2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 di cui all'art. 151, comma 1, del D. lgs 267/2000;

VISTO il disposto dell'art. 163, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, a norma del quale:

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022”;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 1 del 13.01.2021 "ESERCIZIO PROVVISORIO 2021. ASSEGNAZIONE RISORSE AI DIRIGENTI AI FINI DI ASSICURARE LA CONTINUITA' GESTIONALE DELL'ENTE", con la quale sono state assegnate le risorse da gestire in esercizio provvisorio 2021;

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Scarselli, Responsabile del Servizio Gestione del personale formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

PREMESSO che al Servizio Gestione del Personale è affidata, in base agli atti di organizzazione e di programmazione dell'Ente, la gestione della formazione del personale dipendente;

CONSIDERATO che l'aggiornamento e la qualificazione professionale riveste una fondamentale importanza al fine di mantenere un alto livello di risposta professionale a tutela della comunità;

PREMESSO che Formel (P.IVA/C.F. 01784630814) organizza il corso di formazione “L'applicazione dell'imposta di bollo negli enti pubblici”, in modalità webinar, per il giorno 26 Gennaio 2021;

VISTA la richiesta, conservata agli atti, del Segretario Generale, Dott.ssa Rita Ciardelli, di far partecipare al predetto corso la dipendente Nero Marinella;

La richiesta è stata motivata in relazione alla corrispondenza ai bisogni formativi del suddetto personale;

RILEVATO che la quota di iscrizione per 1 partecipante ammonta ad € 340,00 IVA esente, e che la stessa è stata valutata congrua dal Segretario Generale, in relazione al servizio e ai tempi e modalità di svolgimento;

DATO ATTO che:

- il valore del servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 Euro al netto di Iva;
- i servizi oggetto del presente atto non rientrano nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del DL 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- per la fornitura dei servizi in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR

207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, secondo cui "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"
- l'art 32, comma 2, secondo cui "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, in particolare, i punti 3.6 e 3.7 per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione, ed il parere del Consiglio di Stato in data 11/04/2019 in merito agli effetti sul principio di rotazione dell'innalzamento a 5.000,00 Euro della soglia per gli affidamenti diretti al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del DL 16/07/2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", secondo il quale "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021.....

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

5 Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."

DATO ATTO CHE:

- il servizio oggetto del presente atto non rientra per le sue caratteristiche e funzionalità tra le tipologie di servizi soggetti al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016;
- in relazione al servizio da acquisire sono assenti rischi interferenziali e pertanto non è prevista alcuna somma a favore dell'impresa per la gestione dei suddetti rischi, né è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, non sussistono motivi ostativi all'affidamento del servizio all'impresa Formel s.r.l.;
- Formel s.r.l. è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dall'attestazione di regolarità contributiva (DURC) conservata agli atti (D.U.R.C. emesso il 29.10.2020 con scadenza 26.02.2021);

RITENUTO pertanto procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, all'affidamento diretto del servizio di formazione sopra descritto all'impresa Formel s.r.l. con sede in Via Vitruvio n. 43, 20124 Milano (MI), P.IVA/C.F. 01784630814, per l'importo di € 340,00 (comprensivo di bollo) ritenuto congruo, ed assumere il conseguente impegno di spesa come da dispositivo;

DETERMINA

1. Di impegnare, secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, la spesa suddetta di € 342,00 (comprensiva di bollo) sul bilancio di previsione 2020-2022, imputandola agli esercizi e capitoli indicati nella tabella in calce per la partecipazione della dipendente Nero Marinella al corso di formazione, in modalità webinar, "L'applicazione dell'imposta di bollo negli enti pubblici" organizzato Formel s.r.l. con sede in Via Vitruvio n. 43, 20124 Milano (MI), P.IVA/C.F. 01784630814;
2. Di provvedere alla conseguente liquidazione e pagamento al momento del ricevimento della relativa fattura;
3. Di dare atto che l'importo impegnato con il presente atto rispetta le tipologie di spesa e i limiti di impegno di cui all'art. 163, commi 3 e 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
5. Di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
6. Di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel - gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;
7. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 *bis* della stessa L.241/1990;
8. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013; di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario e, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

	Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U	2021	89	01101.03.0042101	2021	U.1.03.02.04.004	FORMAZIONE DIPENDENTI	FORMEL S.R.L.		342,00

Empoli, 20/01/2021

Il Dirigente del Settore